



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2020/0282/F (France)

Ordinanza che modifica il catalogo ufficiale delle specie e varietà di piante coltivate in Francia (semi di colza e altre piante crocifere)

Data di ricezione : 06/05/2020

Termine dello status quo : 07/08/2020 (09/11/2020)

Message

Messaggio 002

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2020) 01607

Direttiva (UE) 2015/1535

Traduzione del messaggio 001

Notifica: 2020/0282/F

No abre el plazo - Nezahajuje odklady - Fristerne indledes ikke - Kein Fristbeginn - Viivituste periodi ei avata - Καμμία έναρξη προθεσμίας - Does not open the delays - N'ouvre pas de délais - Non fa decorrere la mora - Neietekmē atlikšanu - Atidėjimai nepradedami - Nem nyitja meg a késéset - Ma' jiftaħ il-perijodi ta' dawmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóznien - Não inicia o prazo - Neotvorí oneskorenia - Ne uvaja zamud - Määräaika ei ala tästä - Inleder ingen frist - He ce предвижда период на прекъсване - Nu deschide perioadele de stagnare - Nu deschide perioadele de stagnare.

(MSG: 202001607.IT)

1. MSG 002 IND 2020 0282 F IT 06-05-2020 F NOTIF

2. F

3A. Direction générale des entreprises

SQUALPI

Bât. Sieyès -Teledoc 151

61, Bd Vincent Auriol

75703 PARIS Cedex 13

d9834.france@finances.gouv.fr

3B. Ministère de l'agriculture et de l'alimentation

Direction générale de l'alimentation

Service des actions sanitaires en production primaire

Sous-direction de la qualité, de la santé et de la protection des végétaux

Bureau des semences et de la protection intégrée des cultures

251, rue de Vaugirard

75732 PARIS CEDEX 15

bspic.sdqspv.dgal@agriculture.gouv.fr

4. 2020/0282/F - C00A

5. Ordinanza che modifica il catalogo ufficiale delle specie e varietà di piante coltivate in Francia (semi di colza e altre piante crocifere)

6. Varietà vegetali



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

7. -

8. Il progetto di ordinanza mira a rimuovere dal catalogo ufficiale francese delle specie e varietà di piante coltivate le varietà risultanti dalla mutagenesi casuale in vitro, consistente nell'esporre cellule vegetali coltivate in vitro all'azione di agenti mutageni chimici o fisici.

9. Alla fine del 2014, nove associazioni hanno inviato una lettera al Premier ministre chiedendo, da un lato, l'abrogazione dell'articolo D. 531-2 del codice dell'ambiente in merito all'esclusione delle varietà tolleranti agli erbicidi dalla normativa sugli organismi geneticamente modificati e, dall'altro, una moratoria sulle suddette varietà. Il silenzio mantenuto dall'amministrazione in merito a tale richiesta ha dato origine a una decisione implicita di rigetto, contro la quale le associazioni hanno presentato ricorso dinanzi al Conseil d'État (Francia). Con decisione del 3 ottobre 2016, il Conseil d'État (Francia) ha presentato alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) quattro questioni pregiudiziali e ha sospeso il procedimento sulle conclusioni del ricorso fino a quando la Corte si sarà pronunciata tali questioni. Con sentenza emessa il 25 luglio 2018 (causa C 528/16), la CGUE ha pertanto:

- chiarito l'ambito di applicazione della direttiva 2001/18/CE: la Corte ha chiarito che gli organismi ottenuti per mutagenesi costituiscono OGM e che sono esenti dalla procedura di valutazione solo i prodotti di tecniche di mutagenesi utilizzate convenzionalmente in varie applicazioni con una lunga tradizione di sicurezza.

- chiarito il concetto di "tecniche utilizzate convenzionalmente in varie applicazioni con una lunga tradizione di sicurezza": la sentenza indica in particolare, al punto 51, che la direttiva non può essere interpretata nel senso di escludere dal suo ambito di applicazione "organismi ottenuti mediante nuove tecniche o nuovi metodi di mutagenesi che sono emersi o si sono principalmente sviluppati dopo l'adozione della direttiva in parola".

Il Conseil d'État (Francia) ha emanato la propria decisione il 7 febbraio 2020 a seguito della pronuncia pregiudiziale della Corte. Conclude che le tecniche di mutagenesi casuale in vitro, mediante le quali cellule vegetali sono esposte all'azione di agenti mutageni chimici o fisici, così come le tecniche di mutagenesi sito-specifica e di editing del genoma, non sono tecniche utilizzate convenzionalmente con una lunga tradizione di sicurezza, essendo insorte o essendosi sviluppate principalmente dopo l'adozione della direttiva 2001/18/CE. Ne risulta che gli organismi prodotti attraverso queste tecniche devono essere soggetti alla normativa relativa agli OGM.

Di conseguenza, il Conseil d'État (Francia) ha chiesto al Premier ministre di modificare la normativa che specifica le tecniche di mutagenesi escluse dalla normativa relativa agli OGM al fine di distinguerle da quelle che, secondo la sua analisi, rientrano nell'ambito di applicazione della presente normativa.

Il Conseil d'État (Francia) chiede inoltre alle autorità competenti di adottare tutte le misure necessarie che ne derivano:

- identificare, all'interno del catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, quelle delle varietà inserite in tale catalogo senza essere state sottoposte alla valutazione prevista in considerazione della tecnica utilizzata per ottenerle;

- valutare, se necessario, l'avvio della procedura per il ritiro delle varietà interessate, per la sospensione o addirittura per la distruzione delle colture in essere.

Un decreto relativo alle tecniche di modificazione genetica di cui all'articolo L. 531-2 del codice dell'ambiente specificherà le tecniche di mutagenesi escluse dall'ambito di applicazione della normativa relativa agli OGM. Il progetto di decreto prevede l'esclusione della mutagenesi casuale, ad eccezione della mutagenesi casuale in vitro, che consiste nell'esporre cellule vegetali coltivate in vitro all'azione di agenti mutageni chimici o fisici.

Questa disposizione implica che gli organismi vegetali derivanti dalla mutagenesi casuale in vitro, consistente nell'esporre cellule vegetali coltivate in vitro all'azione di agenti mutageni chimici o fisici, siano inclusi nell'ambito di applicazione della normativa relativa agli OGM.

Di conseguenza, una volta pubblicato il decreto, e fatte salve le disposizioni transitorie previste, in particolare per le colture in corso, le varietà risultanti dalla mutagenesi casuale in vitro, consistente nell'esporre cellule vegetali coltivate in vitro all'azione di agenti mutageni chimici o fisici, saranno vietate per la commercializzazione e la coltivazione in Francia per mancanza di valutazione e autorizzazione ai sensi della normativa relativa agli OGM.

A tal proposito, le autorità francesi intendono applicare l'articolo 14 della direttiva 2002/53/CE per ritirare le varietà di piante agricole elencate nel catalogo nazionale francese che sono state identificate come il risultato di mutagenesi casuale in vitro, consistente nell'esporre cellule vegetali coltivate in vitro all'azione di agenti mutageni chimici o fisici.



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

10. Riferimenti a testi di base: articolo L. 531-2 del codice dell'ambiente

articolo D. 531-2 del codice dell'ambiente

Progetto di decreto n. [◆] del [◆] relativo alla modifica dell'elenco di tecniche per l'ottenimento di organismi geneticamente modificati e utilizzate convenzionalmente senza danni comprovati alla salute pubblica o all'ambiente
Decreto relativo alla modifica dell'elenco di tecniche per l'ottenimento di organismi geneticamente modificati e utilizzate convenzionalmente senza danni comprovati alla salute pubblica o all'ambiente, notificato in concomitanza

11. No

12. -

13. No

14. No

15. -

16. Aspetto OTC

No ◆ Il progetto non ha ripercussioni significative sul commercio internazionale.

Aspetto SPS

No - Il progetto non ◆ una misura sanitaria o fitosanitaria.

Commissione europea

Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535

Fax: +32 229 98043

email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu